

Viaggio in Vietnam : dal 7 al 16 febbraio 2008

Prima di effettuare il viaggio la parola VIETNAM evocava in me pensieri tristi legati ad una delle guerre più discusse e problematiche dopo il secondo conflitto mondiale. Il Paese, devastato da diversi anni di conflitti e occupazione coloniale, con terreni agricoli contaminati dall'impiego dell'Agente Arancio (nome in codice dell'erbicida utilizzato dall'esercito statunitense durante la guerra), con buona parte della popolazione morta, ferita o altrimenti traumatizzata dalla guerra, dall'economia dei due paesi piegata a fini militari, ha dovuto affrontare gravi e complessi problemi, compreso quello dell'emigrazione. Per oltre un decennio (dal 1964 al 1975) siamo stati bombardati da notizie di violenze e distruzioni e la decisione di andare in quella parte dell'Indocina la presi spinto più che altro dalla curiosità di vedere i cambiamenti in atto in un Paese che si sta riprendendo velocemente. Durante il viaggio mi sono reso conto che il Vietnam si estende su una terra meravigliosa, costellata di tappeti verdi di risaie, dolci colline, bagnata dal lento scorrere del grande fiume Mekong e abitata da gente orgogliosa, gentile e sempre sorridente.

Il Vietnam fu ufficialmente riunificato nel 1976 sotto il controllo del governo del nord con il nome di "Repubblica Socialista del Vietnam". Saigon fu ribattezzata Ho Chi Minh. Dopo la riunificazione del paese tutte le scuole sono state nazionalizzate e l'istruzione è stata resa obbligatoria e gratuita. Soltanto la popolazione adulta mantiene un alto tasso di analfabeti. Il 90% della popolazione ha accesso al sistema sanitario nazionale, dato elevato rispetto ad altri paesi in via di sviluppo.

Il Viet Nam è suddiviso in 8 regioni, 59 province e 5 municipalità:

Hà Nội, la capitale, che sorge al centro del Fiume Rosso, conta più di 3 milioni di abitanti ed è un importante centro commerciale e industriale



Nel 1995 gli USA ristabilirono le relazioni diplomatiche con il Paese, che già nel 2000 ricevette la visita del Presidente Bill Clinton.

Nel 2006 il Vietnam divenne membro della Organizzazione Mondiale del Commercio.

Il Vietnam conta circa 80 milioni di abitanti. È in gran parte composta di giovani e uno degli scopi del governo è quello di ridurre il tasso di crescita demografica; la speranza di vita si aggira intorno ai 70 anni. Dal punto di vista territoriale, la popolazione si concentra nelle città costiere e nella regione della Cocincina.

I Vietnamiti discendono anticamente da immigrati cinesi: ancora oggi conservano tratti somatici cinesi ai quali si mescolano quelli indiani e malesi. La popolazione è composta dall'86,2% di vietnamiti, e il restante 13,8% è composto da cinesi, thailandesi, cambogiani e da altre minoranze che vivono in prevalenza nelle zone montuose del nord. Il gruppo etnico dei vietnamiti (kinh o viet), concentrato nei delta alluvionali e nelle pianure costiere, forma un gruppo sociale omogeneo che esercita il pieno controllo sulla vita del paese grazie alla tradizionale posizione culturale dominante e al controllo delle attività politiche ed economiche.

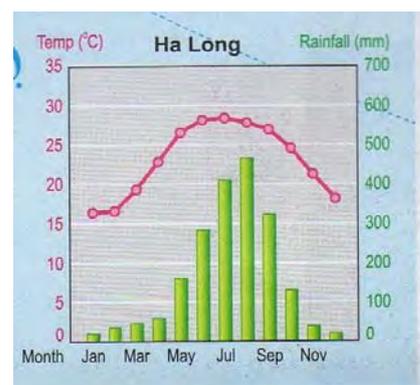
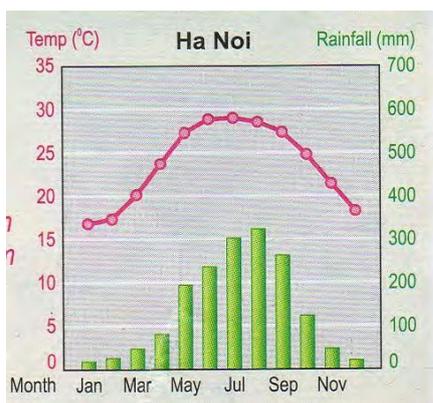
Il gruppo etnico principale è quello dei Việt e, stando al censimento ufficiale del 1° aprile 1999, le etnie minoritarie contano il 13,8% della popolazione.

La maggioranza della popolazione vietnamita è di religione buddista, conseguentemente all'influenza cinese. Il vietnamita, lingua ufficiale parlata dalla maggioranza della popolazione e scritta in alfabeto latino con fonetica di base portoghese.

Il francese, eredità dell'epoca coloniale, è parlato da una minoranza in declino, parlata solo dalle generazioni anziane cresciute durante la colonizzazione, oggi lo studio della inglese come lingua straniera è dominante. Il Vietnam fa parte della Organisation Internationale de la Francophonie, anche tramite la creazione, in costante progresso, di percorsi di istruzione in lingua francese (detti filières francophones) sia a livello primario che secondario (specie in campo giuridico, medico, economico e ingegneristico). Nelle regioni interne del paese è diffusa la lingua Khmer.

I fiumi principali che attraversano il Vietnam sono il Mekong e il Fiume Rosso, che sfociano rispettivamente nel Mar Cinese meridionale e nel Golfo del Tonchino. Il Mê Kông nasce nei monti Tsinghai in Cina, attraversa Cambogia e Laos e sfocia nel Mar Cinese meridionale; attraversa per circa 320 km la Cocincina, giunge al mare suddividendosi in molte diramazioni. La piena annuale del Mekong raggiunge il massimo fra ottobre e novembre, in modo graduale le acque ricoprono la pianura senza rovinare le colture. L'altro fiume importante è il fiume Rosso che nasce nell'altopiano cinese dello Yunnan, attraversa la regione del Tonchino e scorre in territorio vietnamita solo per 500 km dei suoi 1200 complessivi

Il clima della penisola vietnamita è monsonico, con una umidità media dell'84% ed una temperatura che oscilla durante l'anno fra i 5 °C e i 37 °C. Le precipitazioni piovose variano tra i 120 e i 300 cm. È caratterizzato da inverni secchi e estati piovose. La stagione estiva è sempre preceduta da periodi caldissimi e afosi. Durante l'estate le regioni meridionali sono spesso colpite da tifoni, e l'escursione termica è abbastanza moderata: grazie all'azione mitigatrice del mare le temperature non superano mediamente i 30°.



La intensa antropizzazione ha drammaticamente ridotto la vegetazione naturale e la popolazione animale. Questo fatto è dovuto soprattutto alla intensiva coltivazione del riso nelle pianure e sui terrazzamenti collinari (il Vietnam è uno dei maggiori produttori di riso a livello mondiale).



Data la limitata estensione territoriale è di certo quello che ha la maggior percentuale di territorio impegnata in tale coltivazione. L'agricoltura è ancora l'attività produttiva più intensa ma si fanno strada anche attività tecnologiche nel campo della conservazione alimentare e delle comunicazioni.

Molto abbondante è la produzione di frutta, tropicale ovviamente, di cui parlerò in seguito. Qui mi limito a presentare l'albero del pane, utilizzato anche come pianta ornamentale.



La Baia Ha Long si trova nel nord-est del Vietnam, sul Golfo di Tonkín, in prossimità del confine con la Cina, a 170 km ad est di Hanoi, ed è una di quelle meraviglie del Paese che è stata riconosciuta come patrimonio mondiale dall'Unesco nel 1994. È il risultato di processi geologici intervenuti nel corso di milioni di anni su rocce calcaree con formazione carsiche e di isolotti di varie dimensioni e forme strane, creando lo scenario più spettacolare di tutto il Vietnam. Particolarmente sorprendente è l'immobilità totale dell'acqua che cambia colore a seconda del momento della giornata.

La visita di solito si fa in una barca che ospita fino a 25 persone, con ristoranti dove si può mangiare lungo il viaggio.

Il nome della baia (Ha Long) significa discendente del drago, secondo la leggenda, l'Imperatore di Giada ha ordinato un drago celeste per frenare l'invasione nemica proveniente dal mare. Il drago sputò pezzi di giada che servivano per affondare le navi nemiche e ben formati, con pezzi di giada queste, le isolette che attualmente vediamo .









La campagna lungo il percorso tra Ha Long e Hanoi





Ho cominciato con la baia di Ha Long, data la sua fama internazionale di luogo tipico e pittoresco, con panorami mozzafiato, ed ora torno all'arrivo in Hotel ad HANOI dove abbiamo trovato gli addobbi per la festa del capodanno lunare, che i vietnamiti chiamano Tét. Ad Hanoi visitiamo la città, il lago della Spada Restituita, la Pagoda ad un Pilastro unico, il Mausoleo di Hồ Chi Minh ed altro.



“Il Têt è sempre stato e rimane principalmente una festa di comunione con la Natura. Nell’immutabile ritmo della natura e della vita contadina, questa festa porta una meritata pausa nel lavoro dei campi, la fine di 12 mesi di lavoro, tutti i giorni dall’alba al tramonto. Il Têt è considerato anche il primo giorno della primavera, ragion per cui e’ chiamato anche Hội xuân, “festa della primavera”.

Il Têt viene celebrato a partire dal primo giorno del mese del calendario lunare (intorno alla fine di gennaio oppure verso I primi giorni di febbraio) fino al terzo giorno. Molti vietnamiti si preparano per il Têt cucinando cibi speciali e piatti tradizionali per il Capodanno, oppure sono soliti pulire la propria casa per accogliere gli ospiti”.



Una via di Hanoi; si noti l’intreccio di fili. E il traffico.





Hanoi : Il lago della Spada Restituita

















Grosso albero di *Ficus religiosa*





HUE' .- E' la capitale di Thua Thien, nel Vietnam Centrale. Lungo il Fiume dei Profumi (Song Huong River) si trovano la Pagoda Thien Mu (1601) e le tombe imperiali. Vi si trovano tombe, pagode e resti della cittadella che racchiude al suo interno entro mura lunghe 10 km una città imperiale che venne quasi interamente distrutta durante l'offensiva del Tet. . I monumenti di HUE' nel 1990 furono dichiarati "patrimonio nazionale" e restaurati.

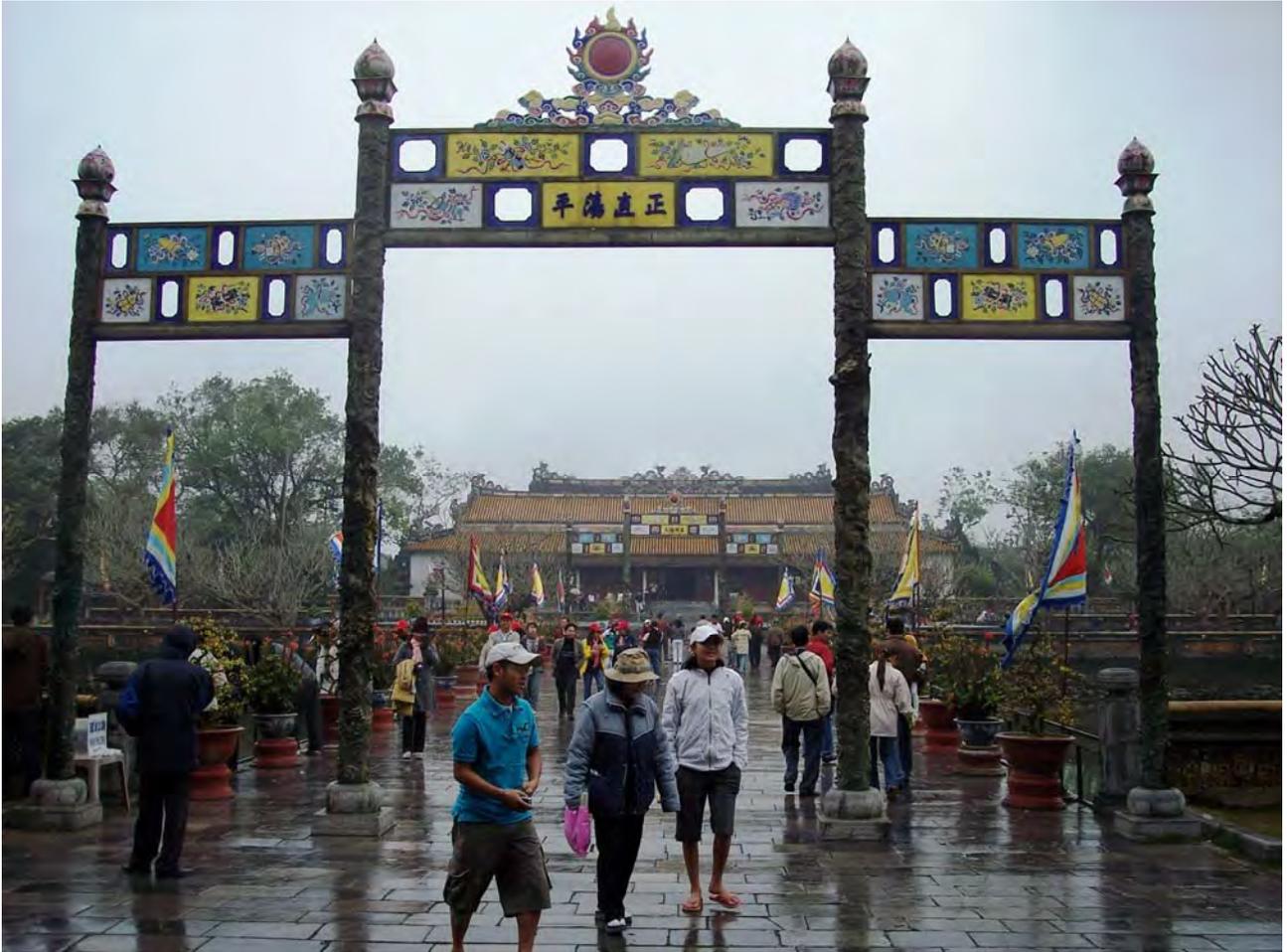






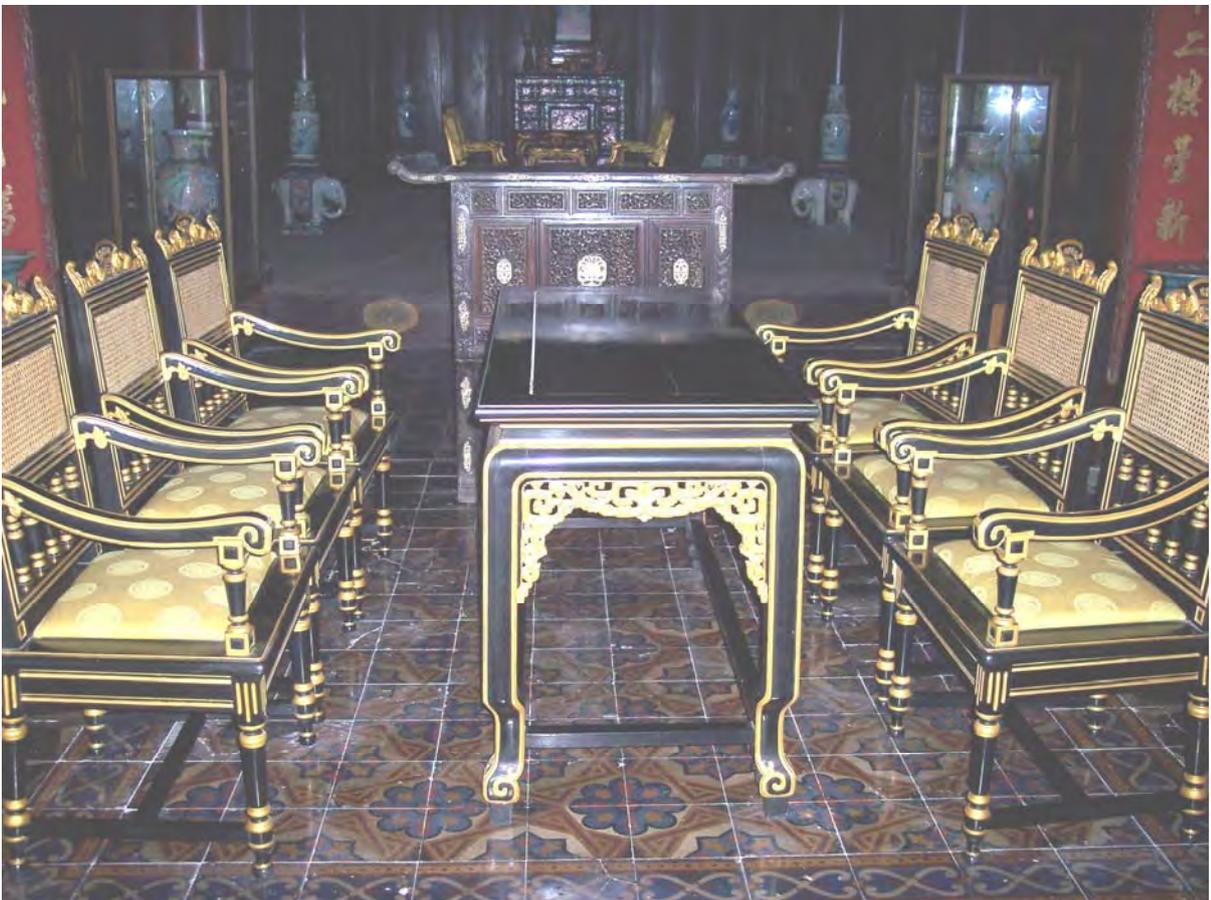














KHU VỰC MỘ VUA

NẾU KHU VỰC TẮM DIỆN PHẢN ẢNH PHÂN NÀO CUỘC SỐNG CỦA MỘT BẠC ĐỀ VƯƠNG ĐANG TẠI VỊ THÌ KHU VỰC MỘ LÀ THẾ GIỚI BÊN KIA CỦA NHÀ VUA. VÌ THẾ KIẾN TRÚC VÀ THIÊN NHIÊN Ở ĐÂY VẪN TOÁT LÊN NỖI VẤN VƯƠNG CUỘC SỐNG TRẦN GIAN: TRÊN SÂN TRIỀU THÂN VÂN ĐANG ĐỨNG CHẬU, BÊN KIA BỜ SUỐI LÀ HAI NGÔI NHÀ MUÔN THUỞ CỦA HOÀNG HẬU VÀ NGƯỜI CON NUÔI. TẤT CẢ NHƯ GỌI NHỚ MỘT THỜI HUY HOÀNG ĐÃ QUA CỦA MỘT VƯƠNG TRIỀU.

THE BURIAL AREA

WHILE THE RITUAL AREA CONTAINS MANY ASPECTS OF THE REIGNING MONARCH'S DAILY EXISTENCE, THE BURIAL AREA REPRESENTS THE AFTER LIFE. THE ENVIRONMENT AND BUILDINGS MIRROR THE MUNDANE WORLD: THE MANDARINS AWAIT ORDERS IN THE COURTYARD WHILE THE ETERNAL HOUSES OF THE EMPEROR'S WIFE AND ADOPTED SON STAND READY ON THE OTHER SIDE OF THE STREAM ALL SERVE AS REMINDERS OF THE FORMER DYNASTIC SPLENDOR.

L'ENSEMBLE DU TOMBEAU

SI L'ENSEMBLE DU TEMPLE REFLÈTE UNE PARTIE DE LA VIE TERRESTRE DU MONARQUE RÉGNANT, L'ENSEMBLE DU TOMBEAU EST SON MONDE DE L'AUTRE CÔTÉ. DANS L'ARCHITECTURE ET LA NATURE SE SENT ENCORE LA NOSTALGIE DE LA VIE TERRESTRE, DANS LA COUR, LES MANDARINS ATTENDENT TOUJOURS LES ORDRES, DE L'AUTRE CÔTÉ DU RUISSEAU, LES MAISONS ÉTERNELLES DE SON ÉPOUSE ET DE SON FILS ADOPTIF COMMÉMORÉNT LA SPLENDEUR PASSÉE DE LA DYNASTIE.







Partenza per HOI AN passando per il paese di Haivan, posto su uno sperone roccioso della Truong Son. Sosta a Danang per visitare il museo Cham.

La piccola città di Hoi An , situata nel centro del Vietnam , è bagnata dal Fiume Thu Bon, fu un importante porto peschereccio durante il XVI al XVIII secolo. Hoi An old quarter è ancora intatta, in parte perché durante la guerra la maggior parte degli attacchi concentrandoli la vicina città di Hue e divieto di leggi alterare gli edifici e anche il movimento delle auto sulle strade.



Le barche rotonde di Hoi An



Museo Cham (Bao Tang). Questo Museo fu inaugurato in 1936 con il nome Museo Henri Parmentier, in onore alla donazione della collezione privata accumulata da Parmentier durante la colonizzazione francese nel Vietnam. Il museo possiede statue dei ritrovamenti archeologico di tutto il Vietnam, specialmente del popolo Cham. I Cham vissero tra i secoli V e X, e molte delle loro statue sono rappresentazioni sensuali....









Hoi An è ora patrimonio dell'Unesco e vi sono 844 costruzioni di interesse storico come case e negozi, posti, pagode, ecc.





Hồ Chí Minh, già **Saigon**, è la più grande città del Vietnam, si trova sulla sponda occidentale del fiume Saigon ed è la capitale economica del Paese. Ha circa 6 milioni di abitanti ed è la città più popolosa della nazione. Oggi la città è dinamica e vitale con i suoi abitanti dediti a mille attività: dalla preparazione di succulenti piatti locali alla vendita di apparati elettronici più all'avanguardia. Gli abitanti sono i veri protagonisti di questo Paese, con il loro carattere fiero, audace, intraprendente e con il senso pratico tipico dei cinesi e delle genti del sud.







Riunificazione Palace Saigon

Il Palazzo della riunificazione di Saigon, il capitale del sud del Vietnam, è un turista spot della Ho Chi Minh Città cui valore è storico piuttosto che estetico, come il Palazzo ha giocato un ruolo importante nella storia politica del Viet Nam in generale e di Saigon (Ho Chi Minh City) in particolare. In vietnamita, la riunificazione Palace conosciuto come Dinh Thống Nhất, è situato nel centro della città, 1 ° distretto di Saigon, in strada Nam Ky Khoi Nghia 135 (Nam Ki Sharapova Nghĩa), vicino alle attrazioni turistiche della città (l'altro Mercato di Ben Thanh, The Cattedrale di Notre Dame, Etc).









Stazione ferroviaria di Ho Chi Minh



Uno dei monumenti più famosi di Ho Chi Minh è la chiesa rosa Tan Dinh (in vietnamita così Đĩnh), che è chiamato per il colore roseo facciate sorprendente.



Si noti la verticalità e la forma della chioma di questi alberi. Eccezionali!









Raggiungiamo la località di Vinh Long per la visita dell'immenso e fertilissimo delta del Mekong: Nasce dal Tibet e con un percorso di 4500 km attraversa la Cina, la Birmania, il Laos, la Cambogia, giungendo alla fine il mare attraverso il Vietnam.

























Il Museo della "Guerra americana"







Uccellini catturati per essere liberati a pagamento.



